

Primo concerto estivo all'Adriano

La consuetudine ormai cara dei concerti sinfonici estivi a prezzi popolarissimi, non è venuta meno in quest'anno eccezionale: certo la sede dei concerti non è quella suggestiva e solenne della Basilica di Massenzio, ma l'orchestra è la stessa nostra gloriosissima orchestra, i direttori sono tutti garantiti col loro nome dell'alto clima artistico delle manifestazioni musicali, i programmi sempre informati al concetto della più schietta popolarità. E poi, lo si può dire senza voler sembrare ottimisti ad ogni costo, le ampie volute del Teatro Adriano sono ben capaci di conservare in sala una temperatura del tutto piacevole: insomma per gli autentici ed insaziabili amatori di bella musica non mancano affatto, anche quest'anno, i motivi di complacimento e di soddisfazione.

Bernardino Molinari ha voluto riservare per il concerto d'inaugurazione alcune delle opere più attraenti del repertorio sinfonico: le ha frammiste con opportuno dosaggio ad altre di autori moderni, che meritano per l'intrinseco significato tale onorevole accostamento. Abbiamo così ascoltato accanto ad una superba riproduzione della *Quinta* beethoveniana, la bella *suite* dalla *Pisanella* di Pizzetti; accanto al geniale *Till Eulenspiegel* di Strauss, reso con incisiva chiarezza, il ritmo solare della *Vida breve* di De Falla; la sinfonia de *La Cenerentola* di Rossini ed il *Moto perpetuo* di Paganini completavano degnamente il bel programma. Bernardino Molinari animatore ammirevole della sua brava orchestra è stato festeggiato con grande entusiasmo.

Vice